

L'ITALIA DEI CIE CON GABRIELE DEL GRANDE

Al Terra di tutti i film Festival

Scritto da Redazione

Martedì 09 Ottobre 2012 16:41



BOLOGNA - L'estetica della frontiera ribaltata, l'Italia vista con gli occhi di chi subisce gli effetti delle leggi che governano la migrazione. Sono le storie raccolte in *La vita che non Cie*. Tre corti sui centri di identificazione e espulsione, doc prodotto dal network Fortress Europe nel 2012 e realizzato da Alexandra D'Onofrio. Domani alle ore 15,00 alla Cineteca di Bologna (Sala Cervi, via Riva di Reno, 72 – ingresso gratuito), il Terra di Tutti Film Festival presenta un focus sulle frontiere invisibili dell'occidente e sull'Italia dei Cie: in programma *La fortuna mi salverà*, uno dei corti che compongono *La vita che non Cie*. A seguire un dibattito con l'autrice e gli ospiti del festival Gabriele Del Grande, giornalista esperto di migrazioni e fondatore del blog fortresseurope.blogspot.it e Neva Cocchi di *Melting Pot Europa*.

Il video in programma racconta della vita che ruota intorno al Cie di Torino, piantato nel mezzo di un perimetro di condomini.

Centinaia di torinesi ogni mattina si affacciano dai loro balconi sulle gabbie e maledicono il giorno in cui la prigione ha rovinato la reputazione del quartiere. Abderrahim sui balconi invece ci sale per salutare dall'alto gli ex compagni di cella. Dopo essersi fatto cinque mesi al Cie, gli sono rimasti più amici dentro che fuori. E per loro cerca di fare il possibile. Li intervista dai microfoni di una radio locale, gli porta la spesa, partecipa ai presidi contro il Cie. Nella speranza che non vengano espulsi, ma che come Amir, Hassan e Mahmoud siano rilasciati, aspettando tempi migliori.

Storie di famiglie divise dalla legge e dai Centri di identificazione ed espulsione sono raccolte in *L'amore ai tempi della frontiera* e in *Papà non torna più*, gli altri due episodi de *La vita che non Cie*, in programma al cinema Lumière (via Azzo Gardino 65) giovedì 11 ottobre alle ore 20,00, in una sessione di proiezione dedicata alla "Fortezza Europa". Dall'11 al 14 ottobre, il Lumière ospita infatti la quattro giorni di proiezioni gratuite del TFFF, con doc e cinema sullo sfruttamento del lavoro e dell'ambiente, la lotta per i diritti e l'accesso alle risorse, le storie di chi ha scelto vie alternative al modello prevalente di sviluppo. Il programma del festival è disponibile su www.terradituttifilmfestival.org.

Tags

[bologna](#) [programma](#) [vita](#) [storie](#) [festival](#) [italia](#)